

L'ANAFILASSI

Come riconoscerla e gestirla

COS'È L'ANAFILASSI

L'anafilassi è una grave reazione allergica a rapida comparsa che, in assenza di specifica gestione, può causare la morte. Le cause più comuni comprendono punture di insetti, alimenti e farmaci.

COME RICONOSCERLA

Si presenta tipicamente con molti sintomi diversi che emergono in pochi minuti se l'esposizione alla sostanza è per via endovenosa (es. farmaci, punture di insetti) oppure anche dopo ore per i prodotti alimentari. I segni più comuni sono a carico di:

- **PELLE:** pomfi e prurito localizzati poi generalizzati, rossore o gonfiore delle labbra, gonfiore a livello delle palpebre.

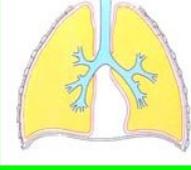


- **APPARATO GASTROINTESTINALE:** crampi addominali, diarrea, vomito.
- **VIE RESPIRATORIE:** gonfiore a livello della lingua o della gola (senso di ostruzione), mancanza di fiato, raucedine, colpi di tosse, difficoltà respiratoria ingravescente.
- **CUORE E VASI:** calo della pressione arteriosa, tachicardia.
- **SISTEMA NERVOSO CENTRALE:** sensazione di stordimento mal di testa, ansia, fino a perdita di coscienza.

Tali sintomi possono presentarsi isolati o in maniera variabilmente concomitante.

GESTIONE

Utile per il comportamento da seguire per la somministrazione dei farmaci è il quadro clinico esemplificato dallo schema della Commissione Allergie Alimentari Anafilassi e Dermatite Atopica della Società Italiana di Immunologia e Allergologia Pediatrica (SIAIP):

GRADO						
LIEVE	1	Prurito, eruzione cutanea localizzata, orticaria, angioedema localizzati	Prurito in bocca Gonfiore delle labbra	-	-	
	2	Prurito ed eruzione cutanea diffusa, orticaria ed angioedema diffusi	Come sopra + dolori addominali e/o nausea o vomito	Ostruzione nasale e/o ripetuti starnuti	-	Variazione del comportamento o malessere
MODERATA	3	Come sopra	Come sopra + vomito ripetuto o rigonfiamento della lingua	Secrezione e marcata ostruzione nasale. Sensazione di prurito o gonfiore o ostruzione della gola	Tachicardia Aumento > 15 battiti per minuto. Pallore	Variazione nel comportamento o malessere Ansia
GRAVE	4	Come sopra	Come sopra + diarrea	Come sopra + raucedine, tosse abbaiente difficoltà nel deglutire o nel respirare, asma colorito bluastrò delle unghie o delle labbra (cianosi)	Come sopra	Come sopra + confusione mentale e/o sensazione di morte imminente e/o collasso
	5	Come sopra	Come sopra + perdita di controllo dell'intestino	Come sopra + arresto respiratorio	Severa bradicardia e/o ipotensione o arresto cardiaco	Perdita di coscienza

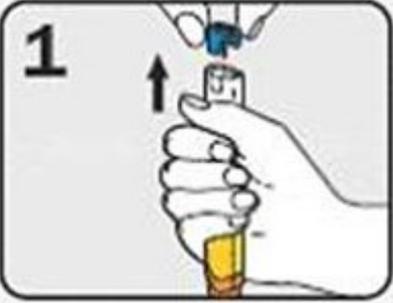
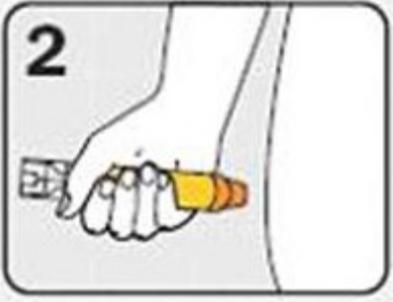
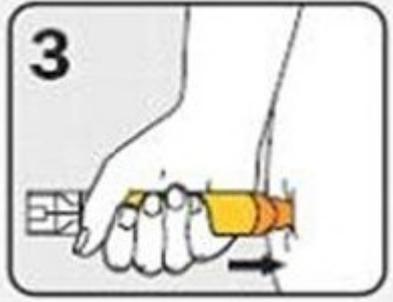
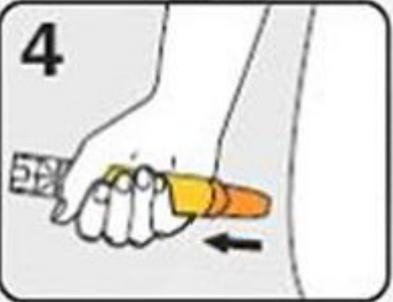
Da Sampson 2003 modificata a cura della Commissione SIAIP 2005 ⁵

- **ANAFILASSI LIEVE:** se compaiono sintomi e segni esclusivamente a livello della cute e/o dell'apparato gastrointestinale, la gestione si limita all'osservazione del bambino per assicurarsi non evolva in una forma grave, e ad avvisare subito la famiglia. Prendere l'adrenalina per averla già disponibile in caso di necessità.
- **ANAFILASSI MODERATA-GRAVE:** se i sintomi progrediscono (oltre il grado 1-2) e compaiono segni di ostruzione delle vie respiratorie e/o compromissione del sistema cardio-circolatorio e/o del sistema nervoso (organi vitali), si renderà necessario:
 - contattare il 118
 - porre il bambino sdraiato con le gambe sollevate (se sono presenti difficoltà di respirazione, posizione seduta)
 - procedere alla somministrazione di adrenalina tramite iniezione con autoiniettore.

IN OGNI CASO, SE SI RITIENE CHE IL BAMBINO SIA IN CONDIZIONI GRAVI O IN CASO DI DUBBIO, SOMMINISTRARE ADRENALINA (Fastjekt, Jext, Chenpen).

SOMMINISTRAZIONE DELL'ADRENALINA IN CASO DI ANAFILASSI GRAVE

L'autoiniettore è un dispositivo utilizzabile anche da persone senza competenze sanitarie. Vengono descritte di seguito le fasi della somministrazione del farmaco (si allega inoltre video esemplificativo):

<p>1. Rimuovi il dispositivo dal contenitore di plastica. Impugna l'autoiniettore e toglì il tappo all'estremità superiore. Non toccare la punta con le dita, da lì esce l'ago.</p>	
<p>2. Appoggia la punta sulla parte esterna della coscia (anche attraverso gli abiti).</p>	
<p>3. Premi con forza il dispositivo sulla coscia fino a sentire un "click" e poi tieni premuto per 10 secondi (contare: 1001, 1002,...1010). Nella fiala può residuare una certa quantità di liquido, non va reiniettato, quello già iniettato è sufficiente.</p>	
<p>4. Togli il dispositivo (l'ago rientra automaticamente). Massaggia per 10 secondi. Dopo la somministrazione il soggetto può presentare palpitazioni, tremori, sudorazione, pallore, vertigini, stato ansioso, che in genere si attenuano spontaneamente, per cui tenere il soggetto tranquillo, sdraiato sul fianco in attesa di arrivo del 118.</p>	
<p>5. Riponi con attenzione il dispositivo nel contenitore di plastica, consegnalo al personale del 118. 6. Se l'alunno perde coscienza, smette di respirare, non presenta battito cardiaco, iniziare la rianimazione cardiopolmonare.</p>	